



SEGRETERIA GENERALE

Attività Organi Istituzionali

Prot. B 4/2 - 4/1 - 2022 (3258)

**OGGETTO:** Referendum popolari abrogativi ex art 75 Cost. del 12 giugno 2022. Individuazione appositi spazi per la propaganda referendaria ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 4.4.1956, n. 212 e ss.mm.ii.

Adottata nella seduta del 12/05/2022

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Serena Tonel	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Presente
Everest Bertoli	Assessore	Presente
Nicole Matteoni	Assessore	Presente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Sandra Savino	Assessore	Presente
Maurizio De Blasio	Assessore	Presente
Stefano Avian	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Giampaolo GIUNTA.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

**ATTESTAZIONI:** ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 17/05/2022 al 31/05/2022.

Oggetto: Referendum popolari abrogativi ex art 75 Cost. del 12 giugno 2022. Individuazione appositi spazi per la propaganda referendaria ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 4.4.1956, n. 212 e ss.mm.ii. Prot. B 4/2 - 4/1 – 2022 (3258)

Su proposta dell'Assessore alle Politiche dei Servizi Generali, Michele Lobianco

premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica di data 6 Aprile 2022 (GU n. 82 del 7-4-2022) sono stati indetti per il giorno di domenica 12 Giugno 2022, cinque Referendum popolari abrogativi ex art. 75 Costituzione, di seguito elencati:

1. *Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;*
2. *Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;*
3. *Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;*
4. *Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;*
5. *Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.*

richiamato l'art. 52 della L. 25.5.1970 n. 352, come modificato dall'art. 3 della L. 22.05.1978 n. 199 ed in particolare:

- il comma 1: *“Alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo si applicano le disposizioni contenute nelle leggi n. 212/1956 e n. 130/1975”;*
- il comma 2: *“Le facolta' riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico”;*
- il comma 4: *“In ogni caso deve essere rivolta istanza alla Giunta municipale entro il 34esimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi”;*

considerato che in base all'art. 2 della Legge 4 aprile 1956 n. 212, come modificato dall'art. 2 della Legge 24 aprile 1975 n. 130, l'Amministrazione Comunale deve provvedere, tra il 33° e il 31° giorno antecedente quello fissato per le elezioni, a individuare speciali spazi, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, da destinare alle affissioni di propaganda elettorale previste dai commi 1 e 2 dell'art. 1 della medesima Legge;

preso atto che:

l'art. 1, comma 400, lettera h), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilita' 2014)”* ha apportato modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed in particolare ha abrogato il comma 2 dell'art. 1 della Legge 212/1956 escludendo l'attività di affissioni elettorali negli spazi

gratuiti da parte dei soggetti che non partecipano direttamente alla competizione elettorale (cd. Fiancheggiatori);

lo stesso art. 1, comma 400, lettera h), della Legge 147/2013 ha modificato il secondo comma dell'art. 2 della Legge 212/1956 riducendo il numero minimo e massimo degli spazi stabiliti per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente;

richiamata la deliberazione giunta n. 143 di data 22 aprile 2014 con la quale si e' provveduto ad individuare il numero degli spazi in base alle modifiche apportate dall'art. 400, comma 1, della Legge 147/2013, ritenendo che un'adeguata distribuzione dei siti di cui trattasi su tutto il territorio comunale, possa essere assicurata stabilendo in 30 (trenta) il numero degli spazi da riservare alla propaganda per le consultazioni referendarie sopra specificate, le cui ubicazioni sono indicate nell'allegato sub A "Elenco siti e planimetrie" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

vista la <Disciplina della propaganda elettorale> emessa dalla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile in data 8 aprile 1980 n. 1943/V;

dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa diretta in quanto si limita alla individuazione dei siti ove disporre le plance finalizzate alla propaganda referendaria tramite affissioni mentre la spesa quantificata in stimati € 102.670,39 IVA ed imprevisti inclusi, ha trovato puntuale definizione a seguito di individuazione dell'appaltatore a cura della determinazione dirigenziale n. 923/2022 esecutiva ai sensi di Legge Servizio Strade e Verde Pubblico del Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità e copertura al capitolo n. 00090600, nella previsione connessa alle procedure di gara riferite alle consultazioni elettorali;

ritenuto proporre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in relazione alla tempistica necessaria all'espletamento delle procedure ed all'attività organizzativa per la consultazione elettorale di cui trattasi;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, ss.mm.ii., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **d e l i b e r a**

1. di stabilire, nelle ubicazioni indicate nell'allegato sub A "Elenco siti e planimetrie" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in numero di 30 (trenta) gli spazi destinati alle affissioni di propaganda referendaria;
2. di riservarsi di provvedere con separato atto agli adempimenti successivi di cui agli artt. 3 e 5 della Legge 4 aprile 1956, n. 212, come sostituiti dall'art. 3 della Legge 24 aprile 1975, n. 130;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per i motivi esposti in premessa.



comune di trieste  
giunta comunale

---

SEGRETERIA GENERALE

Attività Organi Istituzionali

Prot n. B 4/2 - 4/1 - 2022 (3258)

Proposta di deliberazione: Referendum popolari abrogativi ex art 75 Cost. del 12 giugno 2022. Individuazione appositi spazi per la propaganda referendaria ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 4.4.1956, n. 212 e ss.mm.ii. .

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

- Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Giampaolo GIUNTA

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)



comune di trieste  
giunta comunale

---

SEGRETERIA GENERALE

Attività Organi Istituzionali

Prot. B 4/2 - 4/1 - 2022 (3258)

Proposta di deliberazione: Referendum popolari abrogativi ex art 75 Cost. del 12 giugno 2022.  
Individuazione appositi spazi per la propaganda referendaria ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 4.4.1956, n. 212 e ss.mm.ii.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

La Dirigente del Servizio  
Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale  
*dott.ssa Giovanna Tirrico*

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

**L'assessore Michele Lobianco** fornisce i chiarimenti del caso.

**Il Presidente** pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 12/05/2022.

La suestesa deliberazione assume il n. **190**.

Il Presidente  
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale  
dott. Giampaolo Giunta

*Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUNTA GIAMPAOLO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 13/05/2022 11:39:25

NOME: DIPIAZZA ROBERTO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 13/05/2022 12:23:45